

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

AZIONE CATTOLICA

Doposcuola speciale per i ragazzi sfollati

Aiutare prima di tutto i bambini e i ragazzi rimasti coinvolti dal tragico crollo del 14 agosto. L'Azione Cattolica, che fin da subito si è resa disponibile attivandosi sia in ambito ecclesiale sia civile, sta organizzando un nuovo servizio. Si tratta di un doposcuola in un luogo protetto, dove i ragazzi potranno fare i compiti e partecipare ad attività ricreative a seconda dell'età. Il servizio è ancora in fase embrionale e tutto da pensare ma gli organizzatori chiedono già la disponibilità di educatori, giovani e adulti per coprire alcuni turni delle

attività, durante le prossime settimane. Chi desidera dare la propria disponibilità di presentazione, indicando i giorni e gli orari in cui può dare una mano, a emergenza@azionecattolica.ge.it.

Il servizio partirà con l'inizio delle lezioni scolastiche. Obiettivo: garantire agli studenti che già hanno vissuto il trauma dell'allontanamento improvviso e definitivo dalle loro case, che verranno abbattute, un minimo di tranquillità e di concentrazione per svolgere i loro compiti e per svagarsi dopo

averli finiti, in un ambiente controllato. Dando così la possibilità ai genitori di organizzare e portare avanti una nuova fase della loro esistenza. Sono invece già in funzione i laboratori d'arte e di arteterapia gratuiti organizzati dal Civ il Rolandone con il laboratorio di arte per bambini l'Albero Magico e l'Opera Don Bosco in via Ulanowski (ingresso Cineclub, nella zona dall'ufficio postale) a Sampierdarena e dedicati ai figli delle famiglie sfollate, dai 3 anni in su. Si svolgono da oggi a venerdì dalle 9 alle 12 e poi ancora dal 10 al 14 settembre sempre dalle 9 alle 12. Per informazioni: 010 6429965 e 348 0508073. —

LU. CO.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MOBILITAZIONE

Solidarietà in campo ecco tutte le iniziative

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà per i parenti delle vittime del crollo del Morandi e per gli sfollati. Come il gruppo d'ascolto gratuito per gli sfollati dell'Aspic di via Cairoli 8, che ha tenuto il primo incontro domenica (info: 348 5740377), o la pagina Facebook «Certosa: aiuti per gli sfollati» che raccoglie informazioni e offerte di aiuto. Prosegue l'iniziativa «Angei de Zena» del Comune, che ha attivato la mail coordvolontariato@comune.genova.it per gestire gli aiuti dei genovesi, ai quali si ricorda

che servono in particolare arredi, vestiario, libri e materiale scolastico. La Caritas Diocesana ha potenziato le attività delle parrocchie già operative sul territorio, in particolare il Don Bosco di Sampierdarena per quanto riguarda la raccolta di beni per le famiglie sfollate. E ha aperto in Banca Carige il conto corrente intestato all'Arcidiocesi di Genova Caritas Diocesana (Iban IT81F0617501400000003364480), causale «Emergenza sfollati Ponte Morandi». Afma (associazione famiglie malati di Alzheimer)

si mette gratuitamente a disposizione delle famiglie sfollate che avessero parenti malati di Alzheimer. (info: 345 3057155 o afmagenov onlus@gmail.com). Per il 14 settembre, a un mese dal crollo, Comune e Regione chiamano a raccolta in piazza De Ferrari alle 17.30 per un ricordo collettivo, mentre nell'orario della tragedia, le 11.36, tutta la città si fermerà per osservare un minuto di silenzio. Alla sera al Monu Café di Quarto si svolgerà il charity party «Una notte per Genova» a sostegno delle famiglie delle vittime, con personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo, musica e lotteria benefica. —

LU. CO.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tra i primi ad attivare i soccorsi dopo il crollo del viadotto autostradale resteranno a disposizione fino al termine dell'emergenza

Dai pasti agli psicologi, la carica dei 200 angeli della Croce Rossa

LA STORIA

Lucia Compagnino

Le prime ricerche, subito dopo il crollo del ponte Morandi. E poi l'allestimento e la gestione della cucina da campo per gli sfollati e per chi operava nella zona rossa, ma anche il sostegno psicologico ai volontari, agli operatori e ai familiari delle vittime. Proseguono senza sosta da quel terribile 14 agosto le attività della Croce Rossa Italiana, che in Liguria conta 8 mila volontari distribuiti in 56 comitati, ognuno con le sue specialità, che si sono messi subito a

disposizione senza eccezioni. Anche ora che i volontari non sono più fisicamente presenti nella zona del crollo, il team di supporto psicologico aiuta chi si è trovato in quello scenario di macerie e dolore. «È rimasto il nostro gazebo nel caso venissero richiamati, e sono ancora al lavoro le nostre sei psicologhe specializzate, coordinate dalla dottoressa Daniela Calabrese» racconta Marco Parodi, portavoce della Cri ligure. Che spiega come sul posto si siano dati il cambio circa 200 volontari della Croce Rossa, arrivati da tutta la regione. Fra i primi a intervenire dopo la tragedia, nelle prime 30 ore hanno lavorato ininterrottamente, al

fianco delle forze dell'ordine e dei militi dell'Anpas, associazione nazionale pubbliche assistenze, i 32 membri delle squadre Smts, Soccorso con Mezzi e Tecniche Speciali, che hanno uno speciale brevetto (Urban Search and Rescue) e il corpo militare della Croce Rossa di pronto intervento.

Sei squadre di Croce Rossa da tutta la Liguria sabato a Campo Ligure hanno partecipato alla ventesima «Gara di primo soccorso». Dopo 10 prove che andavano dal campo sanitario - intervento durante un parto, trattamento psicologico, supporto a persona con limitate capacità cognitive - alla sicurezza sul lavoro - incidente con cadu-

ta da un'impalcatura - alla maxi emergenza con macerie, come nel caso del crollo del ponte, e il voto di altrettanti giurati, si è classificata prima la squadra di Cengio, seguita da Campomorone, La Spezia e a pari merito la squadra di Follo e quella del corpo militare di Croce Rossa, che ha sede alla caserma Gavoglio al Lagaccio. «Abbiamo ragionato a lungo se fosse il caso di annullare o rimandare la gara, un appuntamento previsto da tempo e molto atteso, poi abbiamo deciso di farla, perché non è una festa ma un importante momento formativo e di confronto, proprio per essere sempre più efficienti» spiega Parodi.

Una riflessione sul grande lavoro svolto dopo il crollo del Ponte Morandi? «La grande solidarietà fra forze di intervento, abbiamo collaborato in perfetta sintonia con i militi dell'Anpas e i Vigili del Fuoco fin dai primi difficili momenti. E la pesante gestione del grandissimo impatto mediatico dell'evento, erano presenti tantissimi rappresentanti dei media nazionali e internazionali, che ci chiedevano costantemente aggiornamenti e numeri. È stata un'emergenza nell'emergenza». —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La ventesima Gara regionale di Primo Soccorso Croce Rossa Liguria

IN BREVE

CELIVO

L'orario estivo del Celivo (lunedì, martedì e mercoledì dalle 9 alle 15, giovedì dalle 9 alle 16 e venerdì dalle 9 alle 13) prosegue fino a venerdì. Da lunedì 10 settembre riprende l'orario normale: lunedì e mercoledì dalle 9 alle 17, martedì dalle 13 alle 17, giovedì dalle 13 alle 19 e venerdì dalle 9 alle 16.

PAS A PAS

Ripartono i corsi gratuiti di italiano per stranieri dell'associazione Pas a Pas, che ha sede in via delle Vigne 8 rosso. Le iscrizioni sono aperte da oggi e la segreteria è attiva al martedì e al giovedì

dalle 18.30 alle 19.30 e al mercoledì dalle 12.30 alle 14. Apertura straordinaria anche lunedì 24 settembre dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì 28 settembre dalle 12.30 alle 14. Info www.pasapas.it anche su Facebook.

CAMBIO SEDE LILT

Dal 1 agosto l'ambulatorio della Lega Tumori di Genova ha cambiato indirizzo. Le visite e gli esami si tengono adesso in Via Bosco 31/10, al quinto piano, in una sede più ampia e luminosa nel centro della città. Via Bosco è la strada che sale verso Carignano, accanto al Tribunale di Genova.



MILLEPIEDI RUN

Andrà a sostegno dell'associazione Dynamo Camp onlus, il ricavato della Millepiedi Run di domenica, una camminata di 5 chilometri (che si possono fare anche di corsa) in corso Italia, con partenza alle 9 dalla spiaggia di Boccadasse. Ci si

iscrive dalle 7.30 in poi con un'offerta minima di 5 euro a persona. Info Flavia 348 7674756. La onlus destinataria dell'evento, che ha sede nel pistoiese, ospita gratuitamente per periodi di vacanza e svago i bambini e ragazzi malati, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione. Nella struttura, un'oasi naturalistica dove si può fare sport, pet therapy, giochi e laboratori didattici, ci sono anche un teatro e una scuola di circo.

QUARTO

È aperta fino al 15 ottobre l'open call per artisti e associazioni che vogliono orga-

nizzare eventi all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto e i progetti che verranno scelti saranno inseriti nella programmazione 2018-2019 dello Spazio 21, un luogo di cultura e aggregazione che ospita una serie di laboratori ai quali partecipano, insieme, pazienti psichiatrici, artisti e comuni cittadini. Il bando è sulla pagina Facebook Quarto Pianeta.

BANDO ORTI URBANI

Sono 101 gli orti urbani sociali che il Municipio VI Medio Ponente assegnerà per cinque anni ai comitati e alle associazioni che partecipe-

ranno al bando aperto fino alle ore 12 del prossimo 18 settembre. Nel dettaglio, gli orti disponibili saranno 13 a Borzoli, 5 ad Oliva, 43 a Santa Maria della Costa e 40 a Valletta Rio San Pietro. Per la loro connotazione e le loro dimensioni, questi orti vengono assegnati a soggetti che possano garantire sia la coltivazione del terreno, sia le attività di carattere sociale, di diffusione di "buone pratiche" e di educazione ambientale. Tutti i dettagli dell'iniziativa, la documentazione e i moduli per partecipare al bando sono online all'indirizzo www.comune.genova.it —